



Regione Toscana

Diritti Valori Innovazione Sostenibilità

Manifestazioni fieristiche in Toscana



PROVINCIA DI PISA

Calendario

www.commercio.toscana.it

Dati inseriti
direttamente
dai Comuni

SAGRE E FIERE

26-09-08 > 28-09-08

ECOFESTA BENESSERE

LA MANIFESTAZIONE SI PREFIGGE DI DIFFONDERE LA CONOSCENZA DELLE ANTICHE ARTI DI RILASSAMENTO E DI BENESSERE E LE TECNICHE NATURALI

Banchi: stand di articoli per il benessere, pietre minerali e cristalli, libri di settore

Santa Maria a Monte - centro storico

SANTA MARIA A MONTE (PI)

Tel.: 0587/704254 347 0883927

02-10-08 > 05-10-08

FIERA ANNUALE DI PONTE A EGOLA

FIERA ANNUALE CON ATTRAZIONI

Banchi: 13

Piazza G.Rossa

SAN MINIATO (PI)

05-10-08

SAGRA DEL TARTUFO

SAGRA DEL TARTUFO ED ALTRI PRODOTTI ALIMENTARI LOCALI

SAN MINIATO (PI)

07-10-08

FIERA DI MONTIONE - BADIA

FIERA DI MERCERIE, ATTREZZI RURALI ED ALTRO, ANIMATA PER LA TRADIZIONALE VENDITA DELLE ZIZZOLE

Banchi: 25 (20 + 3 produttori diretti e 2 riservati ai portatori d' handicap)

Loc. Montione - Badia, Via Tosco Romagnola

CASCINA (PI)

11-10-08 > 12-10-08

SAGRA DELLA CASTAGNA

SPETTACOLI MUSICALI E DI ARTE VARIA,

STAND GASTRONOMICI,

COMMERCIO AMBULANTE

Banchi: 18

via Cava - Loc. Castello

CALCI (PI)

12-10-08

PALIO DEL PAPERO

GIOCHI IN PIAZZA FRA RIONI

Balconevisi

SAN MINIATO (PI)

19-10-08

FESTA PATRONALE PAESANA DI S.DONATO

FESTA IN OCCASIONE DEL PATRONO DELLA FRAZIONE CON VENDITA DI CASTAGNE E DOLCI A BASE DI CASTAGNE, MUSICA E GIOCHI IN PIAZZA

Banchi: 4

fraz. S. Donato

SAN MINIATO (PI)

19-10-08

SAGRA DEL FUNGO E DEL TRATUFO

VENDITA PRODOTTI ALIMENTARI LOCALI

Balconevisi

SAN MINIATO (PI)

23-10-08 > 26-10-08

FIERA DI SAN LUCA

MANIFESTAZIONE RISALENTE AL 1471 QUANDO LA REPUBBLICA FIORENTINA CONCESSE AL COMUNE DI TENERE UNA GRANDE FIERA ANNUALE CHE DA ALLORA SI RIPETE OGNI ANNO IL GIOVEDI' E LA DOMENICA DOPO LA RICORRENZA DI SAN LUCA

Banchi: 209

VIALE ITALIA - VIA INDIPENDENZA - VIA PACINOTTI

PONTEDERA (PI)

Tel.: 0587/299242 - 0587/299601

13-12-08

FIERA DI SAN BENEDETTO

TRADIZIONALE FIERA ANIMATA DALLA VENDITA DI FRUTTA SECCA E SUGHERI

Banchi: 10 (8 + 1 produttori diretti + 1 portatori handicap)

Loc. San Benedetto Piazza della Chiesa

CASCINA (PI)

14-12-08 > 21-12-08

FIERA DI NATALE

MERCATO GENERI VARI - SETTORI: ALIMENTARE E NON ALIMENTARE

EFFETTUAZIONE LE DUE DOMENICHE ANTECEDENTI IL NATALE

Banchi: 147

VIALE ITALIA - VIA INDIPENDENZA

PONTEDERA (PI)

Tel.: 0587/299242 - 0587/299601

17-12-08 > 24-12-08

FIERA DI NATALE VIA VERDI

MERCATI GENERI VARI DA EFFETTUARSI NEI SEI GIORNI ANTECEDENTI IL NATALE CON ESCLUSIONE DEI GIORNI DI SABATO E DOMENICA

Banchi: 5

VIA VERDI - C.SO MATTEOTTI

PONTEDERA (PI)

Tel.: 0587/299242 - 0587/299601

28-12-08 > 05-01-09

FIERA DELL'EPIFANIA

MERCATI GENERI VARI DA EFFETTUARSI DAL 28/12 AL 05/01 ESCLUSO I GIORNI DI SABATO DOMENICA E 1° GENNAIO

Banchi: 5

VIA VERDI

PONTEDERA (PI)

Tel.: 0587/299242 - 0587/299601

22-05-09 > 31-05-09

FESTA CHIESANOVESE

TRADIZIONALE SAGRA DELL'ANGUILLA E RAPPRESENTAZIONE STORICA CON IL PALIO DI SANTO STEFANO

PIAZZA ARCHIMEDE BARTOLI - Loc. SANTO STEFANO A MACERATA

CASCINA (PI)

26-05-09

FIERA DI CASCINA

GRANDE FIERA DI BESTIAME, MERCERIE, ATTREZZI RURALI ED ALTRO

Banchi: 115 (110 + 3 produttori diretti + 2 portatori handicap)

Corso Matteotti, Piazza dei Caduti, Viale Comaschi

CASCINA (PI)

04-07-09 > 05-07-09

A.D: 1364 ASPETTANDO LA BATTAGLIA

RIEVOCAZIONE STORICA DEI LUOGHI E DEGLI AVVENIMENTI CHE PRECEDETTERO LA BATTAGLIA DI CASCINA TRA PISA E FIRENZE NEL 1364

CASCINA (PI)

20-07-09

FIERA DI NAVACCHIO

FIERA DI SUINIE BESTIAME, MERCERIE E ABBIGLIAMENTO

Banchi: 30 (26 + 2 produttori diretti e 2 riservati ai portatori d' handicap)

Viale Il Giugno, loc. Casciavola

CASCINA (PI)

13-08-09 > 15-08-09

FIERA DI SAN CASCIANO

TRADIZIONALE FIERA DI BESTIAME, MERCERIA, ATTREZZI RURALI ED ALTRO

Banchi: 50 (44 + 4 produttori diretti e 2 riservati ai portatori d'handicap)

Loc. San Casciano Via Barbaiano e Via Stradello

CASCINA (PI)

20-09-09

FIERA DI LA ROTTA

MERCATO GENERI VARI - SETTORI: ALIMENTARE E NON ALIMENTARE

Banchi: 4

Piazza Garibaldi - Parco Fluviale Fraz. la Rotta

PONTEDERA (PI)

Tel.: 0587/299242 - 0587/299601

06-10-09

FIERA DI MONTIONE - BADIA

FIERA DI MERCERIE, ATTREZZI RURALI ED ALTRO, ANIMATA PER LA TRADIZIONALE VENDITA DELLE ZIZZOLE

Banchi: 25 (20 + 3 produttori diretti e 2 riservati ai portatori d' handicap)

Loc. Montione - Badia, Via Tosco Romagnola

CASCINA (PI)

08-10-09 > 25-10-09

FIERA DI SAN LUCA (IIª EDIZIONE)

FIERA CON SPECIALIZZAZIONE MERCEOLOGICA RISERVATA A COMMERCIO CON SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE, VENDITA PALLONCINI, DOCLIUMI, GIOCATTOLI. EFFETTUAZIONE IN CONCOMITANZA CON IL LUNA PARK.

Banchi: 37

Piazza del Mercato e posteggio sparsi vie del centro

PONTEDERA (PI)

Tel.: 0587/299242 - 0587/299601

22-10-09 > 25-10-09

FIERA DI SAN LUCA (MEDIZIONE)

MANIFESTAZIONE RISALENTE AL 1471 QUANDO LA REPUBBLICA FIORENTINA CONCESSE AL COMUNE DI TENERE UNA GRANDE FIERA ANNUALE CHE DA ALLORA SI RIPETE OGNI ANNO IL GIOVEDI' E LA DOMENICA DOPO LA RICORRENZA DI SAN LUCA

Banchi: 209

VIALE ITALIA - VIA INDIPENDENZA - VIA PACINOTTI

PONTERA (PI)

Tel.: 0587/299242 - 0587/299601

13-12-09 > 20-12-09

FIERA DI NATALE

MERCATO GENERI VARI - SETTORI: ALIMENTARE E NON ALIMENTARE EFFETTUAZIONE LE DUE DOMENICHE ANTECEDENTI IL NATALE

Banchi: 147

VIALE ITALIA - VIA INDIPENDENZA

PONTERA (PI)

Tel.: 0587/299242 - 0587/299601

13-12-09

FIERA DI SAN BENEDETTO

TRADIZIONALE FIERA ANIMATA DALLA VENDITA DI FRUTTA SECCA E SUGHERI

Banchi: 10 (8 + 1 produttori diretti + 1 portatori handicap)

Loc. San Benedetto Piazza della Chiesa

CASCINA (PI)

17-12-09 > 24-12-09

FIERA DI NATALE VIA VERDI

MERCATI GENERI VARI DA EFFETTUARSI NEI SEI GIORNI ANTECEDENTI IL NATALE CON ESCLUSIONE DEI GIORNI DI SABATO E DOMENICA

Banchi: 5

VIA VERDI - C.SO MATTEOTTI

PONTERA (PI)

Tel.: 0587/299242 - 0587/299601

28-12-09 > 05-01-10

FIERA DELL'EPIFANIA

MERCATI GENERI VARI DA EFFETTUARSI DAL 28/12 AL 05/01 ESCLUSO I GIORNI DI SABATO DOMENICA E 1° GENNAIO

Banchi: 5

VIA VERDI - C.SO MATTEOTTI

PONTERA (PI)

Tel.: 0587/299242 - 0587/299601

MANIFESTAZIONI FIERISTICHE

E-mail: suap@comune.pontedera.pi.it

EXPO' MODEL & SHOW

03-10-08 > 05-10-08

PONTEDERA
P.ZZA DEL MERCATO
PONTEDERA (PI)
Organizzatore: ALTER EGO SAS
Indirizzo organizzatore: VALE G.PISANO 27/C
Città Organizzatore: PISA
Tipologia: Fiera specializzata
29 - altro
Tel. 050/551037

MOSTRA CAMPIONARIA DEL MOBILE

05-10-08 > 19-10-08

CENTRO MOSTRA DEL MOBILIO
Fax 0587/730367
PIAZZA DELLA MOSTRA
PONSACCO (PI)
Organizzatore: ENTE MOSTRA PERMANENTE DEL MOBILIO SOC. COOP.
Indirizzo organizzatore: PIAZZA DELLA MOSTRA 4
Città Organizzatore: PONSACCO
Qualifica territoriale: Locale
Tipologia: Fiera specializzata
19 - mobili e arredamento per casa e ufficio
Fax 0587/730367
E-mail: suap@comune.ponsacco.pi.it

FIERA DI SAN LUCA EXPO'

18-10-08 > 26-10-08

PONTEDERA
P.ZZA DEL MERCATO
PONTEDERA (PI)
Organizzatore: COMUNE
Indirizzo organizzatore: C.SO MATTEOTTI 37
Città Organizzatore: PONTEDERA
Tipologia: Esposizione
27 - campionaria
Fax 0587/299265
E-mail: suap@comune.pontedera.pi.it

MOSTRA MERCATO DEL LIBRO E DELLA STAMPA ANTICA

08-11-08 > 09-11-08

STAZIONE LEOPOLDA
Fax 0502207886
VIA FRANCESCO DA BUTI 2
PISA
Organizzatore: ASSOCIAZIONE PISANA DEI LIBRI E DELLE STAMPE ANTICHE PISA
ANTIQUARIA
Indirizzo organizzatore: PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTÀ 22
Città Organizzatore: PISA
Qualifica territoriale: Locale
Tipologia: Mostra mercato
14 - editoria stampa e grafica
Fax 0508311578

FIERA DI NATALE - LA ROTTA

07-12-08

PONTEDERA - FRAZ. LAROTTA
P.ZZA GARIBALDI
PONTEDERA (PI)
Organizzatore: GRUPPO CULTURALE RICREATIVO IL MATTONE
Indirizzo organizzatore: VIA CAPECCHI 38/A
Città Organizzatore: PONTEDERA - FRAZ. LA ROTTA
Qualifica territoriale: Locale
Tipologia: Mostra mercato
29 - altro
Fax 0587/482700

FIERA DI SAN LUCA EXPO'

17-10-09 > 25-10-09

PONTEDERA
P.ZZA DEL MERCATO
PONTEDERA (PI)
Organizzatore: COMUNE
Indirizzo organizzatore: C.SO MATTEOTTI 37
Città Organizzatore: PONTEDERA
Tipologia: Esposizione
27 - campionaria
Fax 0587/299265

MERCATI AMBULANTI

MERCATO DELL'ANTIQUARIATO - PIAZZE EX STRADELLI - MOBILI E OGGETTI VECCHI E USATI

MENSILE SABATO GIORNO INTERO DOMENICA GIORNO INTERO BIENTINA (PI)

MERCATO SETTIMANALE - P.ZZE EX STRADELLI

SETTIMANALE MARTEDÌ MATTINO BIENTINA (PI)

MERCATO SETTIMANALE - CENTRO URBANO - PIAZZA GARIBALDI

SETTIMANALE LUNEDÌ MATTINO BUTI (PI)

MERCATO SETTIMANALE DI CASCINE - FRAZ. CASCINE - VIA EUROPA

SETTIMANALE MERCOLEDÌ MATTINO BUTI (PI)

MERCATO SETTIMANALE - CALCI - PIAZZA DEL POGGIO PROPOSITURA

SETTIMANALE MERCOLEDÌ MATTINA CALCI (PI)

MERCATO DI FORNACETTE - FORNACETTE - PIAZZA DELLE CASE BIANCHE

SETTIMANALE SABATO MATTINO CALCINAIA (PI)

MERCATO SETTIMANALE - CALCINAIA - PIAZZA INDIPENDENZA

SETTIMANALE GIOVEDÌ MATTINO CALCINAIA (PI)

MERCATO SETTIMANALE - CAPANNOLI - P.ZA SANDRO PERTINI

SETTIMANALE MARTEDÌ MATTINO CAPANNOLI (PI)

MERCATO CASALESE - PIAZZA DEL POPOLO

SETTIMANALE VENERDÌ MATTINO CASALE MARITTIMO (PI)

MERCATO SETTIMANALE DEL GIOVEDÌ - CASCIANA TERME - PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTÀ

SETTIMANALE GIOVEDÌ MATTINO CASCIANA TERME (PI)

MERCATO DI MUSIGLIANO - PIAZZA DELEDDA

SETTIMANALE MARTEDÌ CASCINA (PI)

MERCATO DI NAVACCHIO - CASCIAVOLA DI CASCINA - PIAZZA G. LA PIRA

SETTIMANALE LUNEDÌ MATTINO CASCINA (PI)

MERCATO SETTIMANALE - CASCINA - C.MATTEOTTI - VIALE COMASCHI - PIAZZA GRAMSCI

SETTIMANALE GIOVEDÌ MATTINO CASCINA (PI)

MERCATINO DI PIAZZA FERRETTI - PIAZZA FERRETTI - ORTOFRUTTA

GIORNALIERO (DA MARTEDÌ A SABATO SOLO MATTINO) CASTELFRANCO DI SOTTO (PI)

MERCATO SETTIMANALE - CAPOLUOGO - PIAZZA XX SETTEMBRE

SETTIMANALE LUNEDÌ MATTINO CASTELFRANCO DI SOTTO (PI)

MERCATO SETTIMANALE DI ORENTANO PIAZZA ROMA

SETTIMANALE SABATO MATTINO CASTELFRANCO DI SOTTO (PI)

MERCATO SETTIMANALE - CASTELLINA MARITTIMA - VIA DELLA REPUBBLICA

SETTIMANALE SABATO MATTINO CASTELLINA MARITTIMA (PI)

MERCATO MENSILE - MONTECASTELLI PISANO - LOC. MONTECASTELLI PISANO

MENSILE GIOVEDÌ MATTINO CASTELNUOVO DI VAL CECINA (PI)

MERCATO MENSILE - SASSO PISANO - VIA CAVOUR

MENSILE VENERDÌ MATTINO CASTELNUOVO DI VAL CECINA (PI)

MERCATO SETTIMANALE - CASTELNUOVO VAL DI CECINA - PIAZZA MATTEOTTI

SETTIMANALE MERCOLEDÌ MATTINO CASTELNUOVO DI VAL CECINA (PI)

MERCATO SETTIMANALE - PIAZZA IV NOVEMBRE

SETTIMANALE SABATO MATTINO CHIANNI (PI)

MERCATO DI CRESPINA CRESPINA PIAZZA DEL MONUMENTO

SETTIMANALE MARTEDÌ, VENERDÌ E SABATO MATTINO CRESPINA (PI)

MERCATO SETT.LE DI CENAIA - CENAIA - PIAZZA DI VITTORIO

SETTIMANALE GIOVEDÌ MATTINO CRESPINA (PI)

MERCATO DEL CAPOLUOGO - FAUGLIA - PIAZZA SAN LORENZO

SETTIMANALE MARTEDÌ MATTINO FAUGLIA (PI)

MERCATO SETTIMANALE - PIAZZA DELLA CHIESA

SETTIMANALE GIOVEDÌ MATTINO GUARDISTALLO (PI)

MERCATO DI LAJATICO - PIAZZA VITTORIO VENETO

SETTIMANALE MERCOLEDÌ MATTINO LAJATICO (PI)

MERCATO DI LARI - LARI - VIA DANTE - VIA DIAZ - PIAZZA MATTEOTTI

SETTIMANALE LUNEDÌ MATTINO LARI (PI)

MERCATO DI PERIGNANO - PERIGNANO - VIA CARDUCCI

SETTIMANALE VENERDÌ MATTINO LARI (PI)

MERCATO PONTEGINORI - VIA VOLTERRANA (PIAZZALE DELLA CHIESA)

SETTIMANALE MERCOLEDÌ MATTINO MONTECATINI VAL CECINA (PI)

MERCATO SASSA - PIAZZA 2 GIUGNO

SETTIMANALE LUNEDÌ MATTINO MONTECATINI VAL CECINA (PI)

MERCATO SETTIMANALE - CENTRO STORICO

SETTIMANALE VENERDÌ MATTINO MONTECATINI VAL CECINA (PI)

MERCATO SETTIMANALE - V.LE VITTORIO VENETO

SETTIMANALE VENERDÌ MATTINO MONTESCUDAIO (PI)

MERCATO DI MONTEVERDI M. MO - VIA IV NOVEMBRE

SETTIMANALE MERCOLEDÌ MATTINO MONTEVERDI MARITTIMO (PI)

MERCATO SETTIMANALE - CANNETO - VIA ROMA

SETTIMANALE VENERDÌ MATTINO MONTEVERDI MARITTIMO (PI)

MERCATO DI CAPANNE - CAPANNE - PIAZZA VITTORIO VENETO

MERCATI AMBULANTI MONTOPOLI IN VAL D'ARNO (PI) - SANTA MARIA A MONTE (PI)

SETTIMANALE MARTEDÌ MATTINO
MONTOPOLI IN VAL D'ARNO (PI)

MERCATO DI MARTI - MARTI

SETTIMANALE GIOVEDÌ MATTINO
MONTOPOLI IN VAL D'ARNO (PI)

MERCATO DI MONTOPOLI V/ARNO - PIAZZA SAN SEBASTIANO

SETTIMANALE SABATO MATTINO
MONTOPOLI IN VAL D'ARNO (PI)

MERCATO DI SAN ROMANO - SAN ROMANO - PIAZZA DELLA COSTITUZIONE

SETTIMANALE MERCOLEDÌ MATTINO
MONTOPOLI IN VAL D'ARNO (PI)

MERCATO SETTIMANALE - PIAZZA DEI BERSAGLIERI

SETTIMANALE GIOVEDÌ MATTINO
ORCIANO PISANO (PI)

MERCATO SETTIMANALE - FORCOLI PIAZZA DANESI

SETTIMANALE SABATO MATTINO
PALAIA (PI)

MERCATO SETTIMANALE - PALAIA PIAZZA DEL MERCATO

SETTIMANALE GIOVEDÌ MATTINO
PALAIA (PI)

MERCATO SETTIMANALE - PIAZZA DEL MERCATO

FRUTTA E VERDURA STAGIONALE DAL 01 GIU AL 30 SET SETTIMANALE DOMENICA
POMERIGGIO
PALAIA (PI)

MERCATINO ARTIGIANATO E ANTIQUARIATO

LA 5° DOMENICA DEL MESE (PER I MESI CHE HANNO 5 DOMENICHE) PER IL 2007: 29
APRILE - 29 LUGLIO - 30 SETTEMBRE
PALAIA (PI)
0587622153

MERCATO SETTIMANALE - PECCIOLI CAPOLUOGO

SETTIMANALE MARTEDÌ MATTINO
PECCIOLI (PI)

MERCATO DI MARINA INVERNALE - MARINA DI PISA - PIAZZA M. AUSILIATRICE

STAGIONALE DAL 1 OTTOBRE AL 31 MAGGIO SETTIMANALE MARTEDÌ MATTINO
PISA

MERCATO DI PIAZZA DEL DUOMO - PIAZZA DUOMO - SOUVENIRS

GIORNALIERO (TUTTI I GIORNI E PER LINTERA GIORNATA)
PISA

MERCATO DI PISANOVA - PISANOVA - VIA PARDI

SETTIMANALE LUNEDÌ MATTINO
PISA

MERCATO DI RIGLIONE - RIGLIONE - VIA MONTEROTONDO

SETTIMANALE VENERDÌ MATTINO
PISA

MERCATO DI TIRRENIA ESTIVO - TIRRENIA - PIAZZA DEI FIORI

STAGIONALE DAL 28 MAGGIO AL 24 SETTEMBRE SETTIMANALE MARTEDÌ MATTINO
PISA

MERCATO DI VIA PAPARELLI C70 PARCHEGGIO SCAMBIATORE

SETTIMANALE MERCOLEDÌ MATTINO SABATO MATTINO
PISA

MERCATO DI VIA S. MARTINO - VIA S. MARTINO - VIA CECI

MERCOLEDÌ MATTINO SABATO MATTINO
PISA

MERCATO MARINA ESTIVO - MARINA DI PISA - VIA MORICONI

STAGIONALE DAL 1 GIUGNO AL 30 SETTEMBRE SETTIMANALE DOMENICA MATTINO
PISA

MERCATO PIAZZA VETTOVAGLIE - PIAZZA VETTOVAGLIE - ORTOFRUTTA

GIORNALIERO (DAL LUNEDÌ AL SABATO PER LINTERA GIORNATA)
PISA

MERCATO DI MONTECERBOLI - VIA MATTEOTTI

QUINDICINALE MERCOLEDÌ MATTINO
POMARANCO (PI)

MERCATO DI SERRAZZANO - SERRAZZANO - PIAZZA CASTELLO

QUINDICINALE SABATO MATTINO
POMARANCO (PI)

MERCATO MERCI VARIE DEL GIOVEDÌ - VIE DEL CENTRO

SETTIMANALE GIOVEDÌ MATTINO
POMARANCO (PI)

MERCATO SETTIMANALE - CENTRO URBANO - PIZZE VALLI, REPUBBLICA - VIA DEI MILLE

SETTIMANALE MERCOLEDÌ MATTINO
PONSACCO (PI)

MERCATINO PICCOLO ANTIQUARIATO, COLLEZIONISMO ED ARTIGIANATO LOCALE

TERZO SABATO DEL MESE ESCLUSO LUGLIO ED AGOSTO
NELLE STRADE DEL CENTRO STORICO
PONTERA (PI)

MERCATO DEL SABATO - CENTRO - VIA VERDI / PIAZZA CURTATONE

STAGIONALE DAL 1 OTTOBRE AL 31 MAGGIO SETTIMANALE SABATO POMERIGGIO
PONTERA (PI)

MERCATO DI GENERI VARI - PIAZZA DEL MERCATO (EX TOSCO ROMAGNOLA - ZONA OLTREERA)

SETTIMANALE VENERDÌ MATTINA
PONTERA (PI)
0587/299601 -299242

MERCATO DI PIAZZA TRENTO - PONTERA

GIORNALIERO (DAL LUNEDÌ AL SABATO)
PONTERA (PI)

MERCATO SETTIMANALE - PIAZZA SHELLEY

SETTIMANALE MARTEDÌ MATTINO
SAN GIULIANO TERME (PI)

MERCATO DEL CAPOLUOGO

SETTIMANALE
SAN GIULIANO TERME (PI)
050819278/280

MERCATO DI PONTE A EGOLA - PIAZZA GUIDO ROSSA

SETTIMANALE SABATO MATTINO
SAN MINIATO (PI)

MERCATO DI SAN MINIATO ALTO - PIAZZA DANTE ALIGHIERI

SETTIMANALE MARTEDÌ MATTINO
SAN MINIATO (PI)

MERCATO DI SAN MINIATO BASSO - VIA PIZZICONI

SETTIMANALE GIOVEDÌ MATTINO
SAN MINIATO (PI)

MERCATO SETTIMANALE MERCI VARIE PIAZZA MATTEOTTI

SETTIMANALE SABATO MATTINO
SANTA CROCE SULL'ARNO (PI)

MERCATO SETTIMANALE - PIAZZA PANATTONI

SETTIMANALE MARTEDÌ MATTINO
SANTA CROCE SULL'ARNO (PI)

MERCATO SETTIMANALE - PIAZZA RIMEMBRANZA

SETTIMANALE MERCOLEDÌ MATTINO
SANTA LUCE (PI)

MERCATO DI MONTECALVOLI - MONTECALVOLI - VIA REPUBBLICA

SETTIMANALE MARTEDÌ MATTINO
SANTA MARIA A MONTE (PI)

MERCATO SETT.LE DEL GIOVEDÌ - SANTA MARIA A MONTE -

PIAZZA DELLA VITTORIA

SETTIMANALE GIOVEDÌ MATTINO
SANTA MARIA A MONTE (PI)

MERCATO DI SELVATELLE - PIAZZA DEL POPOLO

SETTIMANALE VENERDÌ MATTINO
TERRICCIOLA (PI)

MERCATO SETTIMANALE - PIAZZA MATTEOTTI

SETTIMANALE MARTEDÌ MATTINO
TERRICCIOLA (PI)

MERCATO DI VECCHIANO - VECCHIANO - PARCO MERCATO

SETTIMANALE VENERDÌ MATTINA
VECCHIANO (PI)

MERCATO DI LUGNANO - PIAZZA V. VENETO

SETTIMANALE SABATO MATTINO
VICOPISANO (PI)

**MERCATO DI SAN GIOVANNI ALLA VENA - SAN GIOVANNI ALLA
VENA**

PIAZZA DELLA REPUBBLICA
VICOPISANO (PI)

MERCATO DI ULIVETO - ULIVETO TERME - LARGO V.VENETO

SETTIMANALE VENERDÌ MATTINO
VICOPISANO (PI)

MERCATO DI VICOPISANO - PIAZZA CAVALCA

SETTIMANALE SABATO MATTINO
VICOPISANO (PI)

MERCATO SETT.LE DI SALINE - PIAZZA DELL'OROLOGIO

SETTIMANALE MARTEDÌ MATTINO
VOLTERRA (PI)

MERCATO SETTIMANALE - PIAZZA DEI PRIORI

SETTIMANALE SABATO MATTINO
VOLTERRA (PI)

COMMERCIO STORICO

BIENTINA (PI)

Il tessuto urbano di Bientina è stato letteralmente sconvolto negli anni '60 con l'abbattimento dei cosiddetti stradelli (intero centro storico caratterizzato dal nucleo interno al castello) con conseguente trasferimento della popolazione in altre aree (villaggio ATER).

Il tessuto commerciale, fatto di piccole botteghe sia di vendita che di piccoli lavori artigianali, si è completamente riconvertito in nuovi negozi all'esterno della cinta muraria.

Nel centro storico, come rimasto attualmente, i fondi commerciali sono stati tutti ristrutturati nel tempo e si è persa traccia della componente storica.

Altri negozi che all'interno conservavano alcune caratteristiche (soffitti a volta ecc.) sono in disuso e al loro posto si trovano magazzini, sedi di circoli o contrade.

Rimane un pubblico esercizio ricavato negli ex locali adibiti a cantina di un palazzo del '700 (la ristrutturazione avvenne negli anni 90) e trovasi i soffitti a mezzane a volta.

Un altro negozio è stato ricavato in analoga porzione di detto palazzo (con le stesse caratteristiche).

La Mostra mercato dell'antiquariato (4^a sabato e domenica di ogni mese) nel centro storico che si svolge ormai da quasi 30 anni (piazze ricavate dall'abbattimento dei vecchi stradelli come detto in premessa). Dopo Firenze Arezzo e Lucca è quello che in Toscana si colloca come riferimento e tappa obbligata anche per i collezionisti.

Gli artigiani restauratori e i "lustrini" sono ormai ben pochi e l'attività si svolge in locali nuovi o privi di collocazione artistica/storica

BUTI (PI)

Botteghe e mercati di interesse storico:

- **Osteria Enoteca “La Vecchia Volpe”**; Via Roma, 5 Buti; Piatti tipici toscani
- **Ristorante “Le Mangitoie”**; Piazza San Francesco 3, Buti; Piatti tipici toscani con specialità di caccia e funghi,. Ambiente rustico, ristorante ambientato nelle stanze delle vecchie mangiatorie dei cavalli. Accoglienza “vivace” ma gentile.
- **Ristorante Pizzeria “La Grotta”**; Via Rio magno, Buti; Il Ristorante “La Grotta” è noto per una consolidata tradizione culinaria. Offre un ampio menu dai piatti tipici toscani, pizze, ai piatti di pesce. E’ possibile scegliere tra vari piatti di mare e terra, ed una scelta altrettanto varia di secondi piatti: dalla classica Fiorentina, al cinghiale, alla cacciagione ma anche grigliate di pesce o pesce fresco al forno a legna. Durante la stagione autunnale la cucina offre specialità a base di funghi porcini.
- **Ristorante Pizzeria “Alloro”**; Via Rio Magno 101, Buti
- **Ristorante Pizzeria “Antica osteria Il Ponte”**; Piazza tronchetti 5, Cascine di Buti
- **Ristorante Pizzeria “Il Vecchio Molino”**; Via Panicale 93, Buti; Ristorante sorto lungo le rive del Rio Magno, all’interno di un antico mulino, cucina tipica toscana
- **Ristorante Agriturismo “Serra di Sotto”** ; Loc. Serra di Sotto, Buti; La Cooperativa che gestisce l’agriturismo controlla 330 ettari circa e le produzioni principali sono l’olio extravergine di oliva, cereali vari, paleria di castagno e prodotti del sottobosco. Sono in corso di realizzazione significativi interventi per la rimessa a coltura di castagneti da frutto e da legno. Otto ettari, in località Serra di Sotto (altitudine metri 600), costituiscono il parco attrezzato dell’agriturismo. Il panorama che si può ammirare è uno dei più interessanti dei Monti Pisani e va dalle montagne pistoiesi fino al mare. Tutt’intorno si ha una ricca presenza di essenze con prevalenza del leccio e del castagno, un torrente, un significativo complesso di rocce e, a 50 metri appena dalla struttura destinata all’ospitalità, ricercatori della Soprintendenza Archeologica della Toscana hanno individuato un complesso risalente al V-IV secolo a.C.; presumibilmente un luogo di culto etrusco. Prossimamente inizieranno scavi per riportare alla luce parti ancora sepolte. Oltre alla degustazione dell’olio tipico, con la classica bruschetta, si possono assaggiare altri prodotti aziendali, quali il formaggio pecorino, le ricotte, il miele, le castagne e i diversi prodotti del sottobosco (funghi, mirtilli, ecc.).

Una ricca rete di piste ciclabili, realizzate recentemente dall’Amministrazione Comunale, e una fitta maglia di piste forestali stimolano ad usare la mountain bike, che è possibile noleggiare presso l’agriturismo.

Le stesse piste forestali possono essere percorse a cavallo attraversando valli incontaminate. Le escursioni possono essere limitate al territorio comunale o toccare i diversi centri del complesso dei Monti Pisani.

Su prenotazione vengono organizzati corsi di cucina e sull’artigianato tipico locale del castagno intrecciato. Per il castagno, si sono ricostruite le diverse fasi della produzione, sia di quello da frutto che da legno.

- **Agriturismo “Il Vecchio Frantoio”** ;Via di Panicale basso Buti; In mezzo agli olivi del Monte Serra troviamo il “Vecchio Frantoio”, una struttura ricettiva preziosamente curata dai suoi proprietari; essa sorge all’interno di un’antica struttura di frantoio, rimasta perfettamente integra e in buono stato. Il Frantoio ha più di 350 anni di storia ; restaurato attentamente, viene tuttora

adibito a corsi di meditazione e esercizi di Qi Gong e grazie alla sua straordinaria acustica viene talvolta usato per concerti privati. Accanto al Frantoio vi è la grande cantina per i vini e la "piazzetta", usata per degustazione dei vini e dei loro oli. Intorno alla casa, lo spazio di un ettaro e mezzo di terreno terrazzato in olivi, vigneti, frutteti. Vengono prodotti vari tipi di marmellate. Produzione propria, secondo principi biologici, di vini, di cui citiamo le quattro denominazioni: "Rosso Fiorentino", "Nobile", "Bianco", "Grappa". Da cui deriva anche la produzione di aceto. Inoltre si produce "Olio di Oliva extravergine", pressato con metodi tradizionali e non filtrato

- **Ristorante "Villa dei Limoni"** ;Via Rio Magno 63, Buti; È un ambiente rustico, caldo e accogliente che è stato ristrutturato rispetto al vecchio "stile toscano". Raffinato ed elegante, offre tutti i comfort della vita moderna. All'interno due grandi saloni luminosi possono accogliere più di 150 persone comodamente sedute. All'esterno la grande terrazza è utilizzabile per cene all'aperto con vista sull'ampio giardino all'italiana.
- **Enoteca Osteria "La Puppa dei Vecchi"**; Piazza San Francesco 1, Buti
- **Oleificio Sociale di Buti**; Via Rio Magno 36, Buti; La Cooperativa nasce nel 1972 da venti soci promotori. Oggi ne conta circa seicentocinquanta. La produzione annuale è di circa undicimila quintali di olive (200 quintali di olio). L'estrazione viene operata nel rispetto scrupoloso della tradizione, prova ne sia la molitura effettuata con macine di granito, all'antico modo. Le temperature di lavorazione sono tali da mantenere costantemente la temperatura al di sotto di 30° e la temperatura dell'olio in uscita dal separatore finale si aggira sui 27°.
- **Le Macine Soc. Coop. Arl Frantoio**; Via della Tura, Cascine di Buti; La Cooperativa è nata nel 1981 con l'acquisto di un antico frantoio di Buti, situato in via Bernardini 14 di proprietà dell'omonima famiglia tra i cui predecessori troviamo il maestro e compositore Andrea Bernardini, allievo e amico di Gioacchino Rossini. Per volontà di un nuovo gruppo di soci, nel 1995 è stata trasferita a Cascine di Buti, con un nuovo impianto di lavorazione. Nacque così la cooperativa Le Macine s.c.r.l che, grazie alla collaborazione con il frantoio tradizionale Butese come socio privilegiato, è oggi in grado di poter collocare sul mercato il frutto di oltre 450 soci produttori. Alla miglior selezione di olio hanno dato il nome di "Aquila Reale", che rappresenta lo stemma di Buti; infatti tutto l'olio commercializzato con questo marchio è prodotto solo con olive provenienti da oliveti ubicati in Buti e nei Comuni vicini (Monte Pisano), di proprietà dei nostri soci produttori.
- **Cesta e Corbelli da Mario Barzacchini**; Loc. Boddo 6, Buti. L'artigiano Mario Baracchini è rimasto l'unico nella zona dei monti pisani ad aver continuato l'antica lavorazione del castagno mantenendo la tipica tecnica dell'intreccio: usando come base i piccoli tronchi dritti di castagno detti "Pedoni" che una volta tagliati vengono tenuti in una vasca d'acqua piovana, si procede alla fase della "Schiappatura"

Le sagre

- **Sagra della Castagna**: Parco Danielli e in tutto il Centro del paese. Terza domenica del mese di Ottobre. Tre giorni di sagra con vendita di castagne e derivati (migliacci, necci con ricotta, castagnaccio, ballotte, caldarroste, marmellata). In contemporanea, mostra dei prodotti artigianali, tra cui spicca la lavorazione dei cesti ad opera dei corbellai. La sagra ricorda il legame di Buti con la lavorazione del castagno sia come alimento che come artigianato (mobili, corbelli, ceste) che risale al Medioevo. Inoltre, in questo giorno rimarranno aperti tutti negozi del

paese che esporranno le loro attività.

- **Carabattolfiera.** Festa paesana organizzata dall'Assessorato alle Attività produttive e Turismo insieme al Comitato commercianti di Buti in occasione della Domenica coincidente con la festa del patrono butese (seconda domenica di settembre). *Da Piazza Garibaldi a Piazza San Francesco, lungo l'arteria di Via Roma e Via Piavola, i commercianti butesi, fin dalla mattina, invitano il pubblico a conoscere le proprie attività, insieme a banchetti e stand con prodotti tipici, antiquariato, collezionismo, tra esposizioni di fiori e mostre di pittura. Il tutto accompagnato dalla musica di diverse band, posizionate in ogni angolo più suggestivo del paese, e non mancano momenti di animazione varia. I maestri artigiani eseguono i loro lavori sul posto e i locali del centro storico rimarranno aperti per proporre le loro specialità enogastronomiche ad un prezzo standard.* Rimangono aperti per visite gratuite durante l'intera giornata gli edifici di maggior interesse artistico collocati nel Centro, quali la Villa Medicea, il Castel Tonini, Il Teatro "F. di Bartolo", la Chiesa San Francesco.
- **Festa dell'olio.** Alla sua seconda edizione. Ultima week-end di Novembre. Il primo anno è stata effettuata in Piazza Garibaldi a Buti. Evento organizzato dall'Assessorato all'Agricoltura del Comune di Buti in collaborazione con il Consorzio della Strada dell'Olio del Monte Pisano e gli assessorati all'Agricoltura dei Comuni di Calci, San Giuliano Terme, Vecchiano, Vicopisano. Il Venerdì e il sabato sono caratterizzate da Conferenze tenute sia nella Villa Medicea che al Teatro "F. Di Bartolo" sull'uso dell'olio in medicina e nell'alimentazione, l'agricoltura biologica e il piano di sviluppo rurale. La domenica, dalle 10 alle 20: Mercatino dei prodotti Biologici, esposizione di attrezzature agricole e trattori d'epoca, degustazione guidata, assaggiatori d'olio, stand gastronomici con degustazione dell'olio nuovo.
- **Palio di S. Antonio Abate** (terza domenica del mese di Gennaio). Il Palio di Buti trae le sue origini dalla festa religiosa del 17 Gennaio "S. Antonio Abate" protettore degli animali domestici. Infatti fin dal 1805 (è da questo anno che si hanno documenti scritti che provano l'esistenza di questa festa) a Buti si usava benedire gli animali domestici, in particolare i cavalli unico mezzo di locomozione di allora e quindi particolarmente amato e necessario; venivano portati sul sagrato della chiesa principale e benedetti alla fine della S. Messa delle 7.00 del mattino. Questa funzione prenderà negli anni per questo motivo la denominazione di "S. Messa dei Cavallai". Dopo la benedizione i cavallai si ritrovavano nelle osterie del paese a fare colazione a base di trippa, piatto tipico dei viaggiatori di quei tempi. Questa usanza si è tramandata fino ai giorni nostri e anche oggi i Butesi per il Palio fanno colazione a base di trippa e vino. Finita l'abbondante colazione si sfidavano in galoppate all'ultimo fiato per dimostrare che il proprio animale era il più veloce; questa usanza ha dato vita alla corsa del Palio. Infatti con il passare del tempo le galoppate si trasformarono in corse vere e proprie con partecipanti che arrivavano anche fuori dal Comune di Buti per aggiudicarsi il famoso "cencio" ossia il drappo che stava a significare la vittoria della corsa. La festa è andata così avanti fino al 1961, anno in cui alcuni paesani decisero di suddividere il paese in sette contrade, come le sette Chiese esistenti a Buti, e di disputare il Palio non più tra privati ma tra Contrade. Nasce così il Palio delle Contrade moderno che si corre tutti gli anni la prima domenica dopo il 17 Gennaio. Nel corso degli anni il Palio ha subito notevoli cambiamenti; oggi la corsa viene suddivisa in 4 fasi formate da 3 batterie e una finale sempre composte da 3 cavalli che si affrontano lungo un tracciato lungo

circa 750 mt. Con 3 suggestive quanto spettacolari curve. La partenza, fase fondamentale di ogni corsa, è con il classico Canape comandato dal Mossiere. Oggi il Palio di Buti ha raggiunto livelli notevoli non soltanto per il prestigio di cavalli e fantini che partecipano, ma soprattutto perché si conferma uno dei Palii a sella più importanti e famosi d'Italia tanto da diventare una tappa immancabile per gli appassionati del settore. La manifestazione è gestita da un organo sopra le parti "**Il Seggio di S. Antonio**" diretto dal parroco del paese, che organizza sia la corsa dei cavalli sia la sfilata della mattina del Palio, dove tutte le contrade sfilano per le vie del paese. Grazie al contributo di tutti i Butesi, il Palio di Buti è riuscito diventare negli anni uno dei più importanti Palii d'Italia, con fantini e cavalli sempre più quotati e importanti.

CASCINA (PI)

Il comune di Cascina, fin dalle sue origini, si struttura in quattro centri urbani con una propria identità storica e territoriale che, col passare del tempo, si sono integrate e sovrapposte fino a perdere la struttura originaria, fortemente definita e localizzata.

Elementi propulsivi di questo fenomeno sono stati la costruzione della via Tosco Romagnola e della ferrovia, poi la ripresa edilizia del dopoguerra, fino ad arrivare alla realizzazione degli ultimi interventi previsti dagli strumenti di pianificazione urbana.

Attualmente il tessuto urbano si concentra lungo la Strada Statale Tosco Romagnola. Questa importante via di comunicazione, che collega Pisa, Pontedera, il comprensorio del cuoio e Firenze, ha caratterizzato, in maniera determinante la conformazione dei centri abitati del comune. La maggior parte dei nuclei urbani del comune, nati anticamente come piccoli gruppi di case con al centro la chiesa, con l'andare del tempo si sono ingranditi e sviluppati lungo la strada statale, fino al punto di unirsi tra loro formando praticamente un unico agglomerato urbano che nasce a Pisa (Riglione - Oratoio) e termina nel territorio del comune di Calcinaia (Fornacette). Ad eccezione del centro storico di Cascina capoluogo, i centri abitati del comune non hanno alcuna rilevanza storica, eccetto per la presenza di Pievi e Ville.

Altro elemento caratterizzante del territorio è la *morfologia del tessuto urbano*. Questo si è sviluppato a macchia d'olio prendendo come punto di riferimento l'asse viario della Tosco Romagnola; la concentrazione residenziale è minore verso la periferia e si intensifica man mano che ci si avvicina all'asse, lasciando spazio ad insediamenti produttivi e di servizi. In particolare, lungo la Tosco Romagnola, si localizzano la maggior parte delle attività commerciali dell'intero comune.

A partire dagli anni ottanta vengono realizzate nuove infrastrutture che vedono il loro punto di forza nella realizzazione della Strada di Grande Comunicazione Firenze-Pisa- Livorno. Questa importante opera fa sì che il territorio cascinese divenga il punto di confluenza geografica e funzionale del comprensorio produttivo Pisa-Pontedera-Livorno.

Oggi, per quanto riguarda il sistema infrastrutturale, Cascina è posta al centro di grandi strutture per la mobilità, di importanza strategica nazionale: il Porto di Livorno, l'Aeroporto di Pisa e le grandi reti autostradali che percorrono le due direttrici Genova-Livorno e Firenze-Livorno.

Le attività commerciali, artigianali e mercantili di rilevante interesse storico, di tradizione e di tipicità sono collocate nel centro storico di Cascina delimitato dalle antiche mura.

Trattasi delle seguenti attività :

Alimentari Il Portico di Malacarne Bruno & C. S.n.c.	corso Matteotti 24	Cascina	alimentari	generi vari
Bacciarelli Luca	corso Matteotti 112	Cascina	non alimentari	monopoli - articoli da regalo

COMMERCIO STORICO

Caciagli Marisa	corso Matteotti 73	Cascina	non alimentari	ferramenta
Calamari Nicola	via Simone 24	Cascina	non alimentari	articoli in carta
Giulio Barbagli di Peruzzi Cesare & C. S.n.c.	corso Matteotti 75	Cascina	non alimentari	oreficeria - orologeria
Foto Video Del Terra di Del Terra Marco & C. S.n.c.	piazza Gramsci 5	Cascina	non alimentari	articoli fotografici + n. o.artigianale
Gini Enzo	corso Matteotti 93	Cascina	non alimentari	libreria - cartoleria
Lemmi Giovanni	corso Matteotti 30	Cascina	alimentari	pasticceria + monopoli + pubblico esercizio tipologia "B" (bar) e n. o. artigianale
Tognarelli Manuela	via Pascoli 3	Cascina	non alimentari	cicli - abbigliamento sportivo
Toni Benito	via T. Romagnola 103	Cascina	non alimentari	mobili
Arredamento Lombardo S.p.a.	viale Della Repubblica / angolo via Cava 86	Cascina	non alimentari	articoli per tappezzeria

COMMERCIO STORICO

Boldrini e Tardelli S.n.c.	Corso Matteotti 25 ang. via Vagelli 1	Cascina	alimentari	generi vari
Bulleri Leopoldo	viale Comaschi 166	Cascina	non alimentari	mobili
F.lli Bindi fu Pasquale S.n.c. di Illo e Marco Bindi	via T. Romagnola 176	Cascina	non alimentari	mobili + n. o. artigianale
Ferramenta Beconcini S.n.c.	via T. Romagnola 207	Cascina	non alimentari	mesticheria
Matteoli Roberto S.r.l.	via T. Romagnola 178	Cascina	non alimentari	mobili + n. o. artigianale
Matteoli Vittorio	via T. Romagnola Est 137	Cascina	non alimentari	mobili
Falciani Carlo	via Vagelli 9	Cascina	alimentari	pescheria
Bigazzi Claudio	via Pascoli 12	Cascina	alimentari	macelleria
Carpiti Siro	via Garibaldi 31	Cascina	alimentari	macelleria
Paoli Rina	corso Matteotti 128	Cascina	non alimentari	articoli da regalo

Arfrobi Paolo e Bimbi Maurizio s.n.c. (l'Apostoleta)	via Vagelli 22	Cascina	ristorante pizzeria	
Ba.Ma. di Bugnoli Leonardo & C. S.n.c. "Caffè Il Corso"	corso Matteotti 86	Cascina	bar - ristorante	
Bar "I Portici" s.a.s. di Morelli Claudio & C.	corso Matteotti 110	Cascina	bar	

CASTELNUOVO DI VAL CECINA (PI)

Sono presenti alcuni esercizi alimentari e commerciali che, per le funzioni che hanno, rappresentano parte integrante del tessuto sociale.

Nella Val di Cecina, a Montecastelli Pisano, sono presenti i seguenti pubblici esercizi:

Esercizi presenti:

Ragione sociale	Indirizzo	Tipologia	Mq
GIGLI PAOLA	Via Bucignana 7	abbigliamento	25
Bucci Graziella	Via Costarella 1	alimentari	30
"Riccardo Carni" di Baragatti Riccardo	Via Bucignana 1	Macelleria	20

Si tratta di attività svolte in luoghi o ambienti non contrassegnati da valori urbanistici notevoli, ma che per la loro continuità e per le caratteristiche dell'ambiente circostante costituiscono presidi non solo utili ma anche necessari per il profilo socio economico della frazione in cui si trovano. Nel caso di Montecastelli Pisano si tratta degli "unici" esercizi esistenti e per questo motivo ancora più importanti.

Botteghe e mercati di interesse storico

Il territorio del Comune di Palaia presenta zone con concentrazione di mercati, botteghe, trattorie e locande che hanno elementi di valore ed interesse storico soprattutto sulle colline.

Indichiamo di seguito l'elenco degli esercizi di interesse storico e di tradizione:

- Bar Alimentari Giannini Aldo – Via Prov.le Palaiese n. 30 – Loc. Villa Saletta – Palaia. Attività risalente al 1884 che ha mantenuto le caratteristiche originarie.
- Antica Farmacia enoteca ristorante – Via del Popolo Palaia. Esercizio pubblico ubicato nel centro storico di Palaia subentrato ad un circolo privato di somministrazione alimenti nato circa nel 1980 che aveva a sua volta utilizzato i locali di una vecchia farmacia esistente nel Comune di Palaia fin dagli inizi del 1900.
- Ristorante Colleoli e Agriturismo – Loc. Colleoli Palaia. Attività ubicata in un vecchio casolare in campagna ristrutturato per lo svolgimento dell'attività di agriturismo e ristorazione .
- Ristorante il Pettiroso di Pertici Paolo – Via San Martino Palaia. Attività di ristorazione attiva dal 1962 alla quale è stata aggiunta da alcuni anni anche attività di Pizzeria con forno a legna.
- Ferro Battuto Ciampini Gherardo Via Provinciale Palaiese Loc. lo Scasso Frazione Partino. Attività artigianale di lavorazione in ferro battuto.
- Restauro Mobili e lavorazione ferro battuto Gennai Antonio. Via Provinciale Palaiese – Palaia. L'attività di "fabbro" è iniziata nel 1927 alla quale è stata aggiunta l'attività di restauro mobili nel 1970. L'attività è composta da un laboratorio artigianale dove vengono effettuate le lavorazioni e due mostre di mobili antichi e restaurati ubicate in Via San Francesco e Via della Fonte nel centro storico di Palaia e collocate in ambienti con locali sotterranei costituiti anche da pareti in tufo.
- Premiata Fabbrica di Liquori Morelli – Via Garibaldi Fraz. Forcoli. Attività di produzione e vendita di liquori e distillati. Attività antica tramandata di padre in figlio.

Inoltre a Palaia viene effettuato tutte le domeniche pomeriggio da Giugno a Settembre un mercatino della frutta e verdura dove i produttori locali hanno la possibilità di esporre e vendere prodotti di propria produzione. La tradizione del mercato della frutta è una tradizione antichissima per Palaia, infatti la Piazza dove ancora oggi viene effettuato è chiamata proprio Piazza del Mercato grazie a questa antica tradizione.

Botteghe e mercati di interesse storico**MERCATI di rilevante valore storico, artistico e tipologico**

P.zza delle Vettovaglie: già sede di mercato in epoca medievale acquista nel '500 la configurazione conosciuta a seguito delle trasformazioni urbane avvenute sotto i Medici di Firenze. E'circondata da botteghe che da sempre svolgono attività di vendita di prodotti tipici, polli, pesce e norcineria. In restauri recenti sono state riportate alla luce parti di decorazioni originarie degli ingressi delle botteghe, caratterizzati dai colori rosa e bianco.

P.zza S.Omobono e Via Cavalca: luogo deputato soprattutto alla vendita di prodotti agricoli ha assunto le maggiori odierne dimensioni nel dopoguerra. Rappresenta una naturale estensione del mercato di P.zza delle Vettovaglie.

ATTIVITA' commerciali di rilevante interesse storico, di tradizione, di tipicità

Attività commerciali insistenti sull'asse pedonale Corso Italia-Borgo Stretto-Borgo Largo e vie adiacenti che a memoria storica si ritengono potersi identificare con la tipologia di botteghe di rilevante interesse storico, di tradizione, di tipicità:

Carta e cartoni - P.zza Donati

Hobby centro-negozio di giocattoli- Borgo Stretto

Cartoleria Fravega - Via S.Martino

Casa della penna - Corso Italia

Cartoleria Tondelli - Via Curtatone e Montanara

Lavorini - Borgo Stretto

Calzoleria Rossi - Borgo Largo

Ottica Allegroni - Borgo Satretto

Farmacia Bottari - Borgo Stretto

Libreria Ballerini - Via dei Mille

Cesqui alimentari - P.zza delle Vettovaglie

Pescheria - Piazza C.Gambacorti

Simi alimentari - Via S.Martino

Macchi - Borgo Largo

Pasticceria Salza - Borgo Stretto

Maccari abbigliamento sportivo - Lungarno Gambacorti

Ferramenta - Via Cavour

Zucchelli abbigliamento - Via Rigattieri

Profumeria Bini - Borgo Largo (dal 1884 anche se in struttura moderna)

Pasquinucci – Borgo Largo (dal 1870 casalinghi anche se in struttura moderna)

ATTIVITA' commerciali di rilevante valore storico:

Negozi Ex Calderai – Corso Italia (ora adibito a negozio di abbigliamento, di particolare pregio ed interesse gli arredi di legno interni e della vetrina)

Caffè dell'Ussero-Lungarno Pacinotti, 27 (locale storico fondato nel 1775, collocato nel quattrocentesco Palazzo Agostini. Le pareti sono coperte di gloriosi ricordi dei suoi più illustri frequentatori risorgimentali, quand'erano studenti: Domuenico Guerrazzi, Giuseppe Giusti, Renato Fucini, Giosuè Carducci, Cesare Abba, Giuseppe Montanelli. Nel 1839 fu sede di riunione del

primo Congresso italiano degli Scienziati.)

Royal Victoria Hotel-Lungarno Pacinotti, 12 (L'albergo dal sapore ottocentesco è un complesso di edifici molto antichi e alcune camere sono in una torre del X secolo. Nel 1839, quand'era una locanda alloggiò i primi clienti in occasione del 1° congresso italiano degli scienziati. Ha ospitato centinaia di illustri personaggi, tra cui le regine d'Olanda e di Serbia, il Principe del Giappone, Roosevelt, Respighi, Mascagni, Dickens, Dumas, Pirandello, D'Annunzio, Zola, Marconi.)

Ristoranti storici in città

Ristorante Rino

Antica trattoria da Bruno

Trattoria del turista

Ristorante La pergoletta

Osteria La mescita

Ristorante Turiddo

La grotta

Trattoria la scaletta

Al ristoro dei vecchi macelli

Trattoria alla giornata

Trattoria il Campano

Trattoria da Cucciolo

La Mescita

Ristorante La Buca

Trattoria Antista

Ristorante S.Maria

Trattoria da Stelio

Trattoria L'Artilafo

istoranti-trattorie:

Da Stelio - P.zza Dante

I sette nani -Viale D'Annunzio

Ristoranti storici sul litorale pisano (Tirrenia e Marina di Pisa)

Ristorante L'Arsella

Ristorante da Toto

Ristorante il Foresta

Ristorante da Gino

Ristorante Janette

Ristorante Dante e Ivana;

Attività artigianali di tradizione

Panificatori:

Pasticceria Panificio Alberti - Via Oberdan, 53

Panificio Alberti - Via XXIV Maggio, 98

Panificio La Spiga d'oro - Via S. Jacopo, 99

Panificio Il Forno Vecchio - Via del Borghetto, 47

Panificio Traversari - Via San Martino

Panificio F.lli Borelli - Via Garibaldi, 81

Tipografie:

Arti Grafiche di Manlio Tornar - Via del Carmine, 24

Rilegatore Cesarotti - Piazza Carrara

Orafi:

Lydia Nissim - Via Carducci, 16

Marco Silvestri - Via Oberdan, 13

Batini Stefano - Corso Italia, 42

Tradizione Orafa - Via S.Martino, 74

Batini Roberto - Via Conte Fazio, 6

Sartoria:

Bafaro Miche - Via Corridoni

Rovetti Marina, costumi storici - Via Parini

Cioccolatieri:

De Bondt Paul - Via Turati, 22

Salza, Borgo Stretto

Pellicciaia: Mastrangelo Annita - Corso Italia

Decorazioni artistiche: Ditta Banti Ruffo - Viale Verani, 9

Botteghe e mercati di interesse storico

Centro storico di san Giuliano Terme:

Terme di San Giuliano e ristorante delle terme in immagini di repertorio

Il toponimo medioevale trae origine dalla presenza di un eremo medioevale dedicato a S. Giuliano. Il primo nucleo insediativo del capoluogo si è formato su un percorso di origine romana che collegava i due versanti dei monti pisani.

- **mercato settimanale del martedì:** si tratta di un mercato che si svolge tutti i martedì nella parte storica del capoluogo, costituito da circa 30 banchi con merceologie miste. Collocato in tale contesto contribuisce a formare un **centro commerciale naturale**, unitamente alle botteghe ed ai bar della piazza antistante, anch'esse botteghe storiche presenti nel capoluogo dagli anni trenta. Il tutto è collocato nella piazza antistante le Terme.
- **ristorante e bar Terme di San Giuliano** Le terme di san Giuliano erano già amate dagli etruschi e dagli antichi romani ma divennero note alla nobiltà di tutta Europa in dal 1743, quando il Granduca di Toscana Francesco Stefano di Lorena ne fece la propria residenza termale estiva, nonché un luogo d'incontro mondano che vide tra gli altri importanti ospiti, celebri personaggi quali Gustavo di Svezia, Giorgio IV d'Inghilterra, Vittorio Alfieri, Percy B. e Mary Shelley, Ibrahim Pascià, Il Cardinale di York, Carlo Goldoni. Tutt'oggi è possibile camminare sui passi degli ospiti illustri per i loggiati in cotto ornati da agrumi o arrivare attraverso il percorso benessere fino alla Kafe' Haus per perdere la vista fino al mare: è un'esperienza unica e indimenticabile.

In questo contesto è stato inserito un ristorante che si ritiene di segnalare per la bellezza dei locali e la collocazione storica.

- **ristorante Salustri** : ristorante in attività con la medesima insegna e negli stessi locali collocati in centro storico in viale Boboli dalla fine degli anno '30 . Cucina tipica toscana.
- **macelleria Giusti " da Cesare"**: macelleria che si tramanda di padre in figlio 1 negli stessi locali collocati nel centro storico di san Giuliano Terme e che conserva tradizioni e prodotti tipici con vendita di carni di chianina, cinto senese e mucco pisano.
- **macelleria "dei Bertini" Antichi sapori di Toscana:** macelleria che si tramanda di padre in figlio dal 1938 negli stessi locali collocati nel centro storico di San Giuliano terme con vendita di carni tipiche e di prodotti di gastronomia tipici.

Zona del lungomonte:

Molina di Quosa:

Il toponimo attuale deriva dalla consistente presenza di molini ad acqua che caratterizzano il nucleo collinare dell'insediamento; probabilmente originario dell'epoca etrusca. L'insediamento originario è costituito dal castello e dalle abitazioni medioevali, in parte superstiti insieme con i successivi molini lungo l'omonima via.

- **Villa Le Molina Ristorante** (rilevante valore storico) Edificata nella prima metà del '700 dalla nobile famiglia Agliata passò nel 1840 ai Principi Corsini poi ai Pozzo di Borgo. Immersa in un parco secolare di 10 ettari disegnato da una serie di viali e vialetti che conducono a luoghi di sosta con statue e ad una romantica costruzione neogotica, la Villa si trova a cavallo tra Pisa e Lucca lungo la "vecchia via della seta" che portava i damaschi di Pisa e Lucca verso le corti europee del Nord. Il Ristorante è composto da vari salotti e dal salone sontuosamente

affrescato in oro zecchino. Villa Le Molina accoglie i suoi ospiti con le specialità della tipica cucina toscana facendo rivivere antiche ricette cinquecentesche. Presenti anche delizie locali fra cui funghi porcini e tartufo.

- **Villa Poschi ristorante** : (rilevante valore storico) l'elegante ristorante Le Arcate è realizzato tra le mura secolari di Villa Poschi. Qui è possibile gustare le tipiche pietanze toscane, tra le mura affrescate dell'incantevole Villa Poschi. Nel 1791 la villa fu "eretta, ampliata e ornata" sulla preesistente di più modesta entità, da Vincenzo Poschi resa più comoda e adatta al villeggiare. La villa ancora oggi svela attraverso le residue decorazioni interne la ricchezza e la preziosità comuni alle vicine dimore settecentesche.
- **Villa Corliano Ristorante ed albergo:** (rilevante valore storico) Il fiorentino Vincenzo Pitti nel 1616 la descriveva come "Il più bel Palazzo che sia intorno a Pisa". In effetti la descrizione dell'estimo nella quale la proprietà figura come "un palazzo da signore con sua scala di fuori..." indica la semplice struttura dell'edificio con una facciata rigorosamente simmetrica, sulla quale campeggia la scala a doppia rampa. Una "Villa" abbellita internamente da affreschi ragionevolmente attribuibili ad Andrea Boscoli (1592) ed inserita in un parco dell'architetto Ignazio Pellegrini teso a separarla dall'habitat della campagna circostante. Attualmente la Villa Di Corliano è adibita ad Hotel e ristorante.
- **Centro commerciale naturale in Molina di Quosa nel Vicolo di Sopra e via Statale Abetone:** un particolare riferimento nell'ambito del centro commerciale naturale formato da negozi di varia tipologia collocati in un contesto storico e naturalistico di grande pregio merita **Ciapino** , bottega di macelleria e norcineria preparazione prosciutti ed insaccati dal 1907; "CIAPINO" è conosciuto per la qualità dei prodotti venduti e per la bontà genuina dei salumi di produzione propria come prosciutti e salsicce.ecc.
- **Sulla via Panoramica loc. Quattro Venti (Molina di Quosa)ristorante Quattro Venti e ristorante Freghino.**(rilevante valore ambientale e tipologico) : ristoranti di antica data collocati in un contesto naturalistico di grande pregio. Siamo infatti nel sistema del Monte Pisano, area protetta, ed all'interno di antichi castagneti è possibile degustare in questi ristoranti tipici piatti toscani ed effettuare passeggiate ed escursioni nei boschi circostanti.

Ripafratta:

merita particolare attenzione la frazione di Ripafratta con il Castello (o Rocca) che per secoli è stato al centro degli scontri tra i comuni di Pisa e di Lucca, con le tre torri di avvistamento, ubicate sulle alture di cui due tutt'oggi in piedi.Esse fanno parte di un sistema di avvistamento per la difesa, testimonianza di un'epoca che ha le radici nel medioevo. Non distante dalla Rocca sorge la chiesa di S.Bartolomeo già esistente prima del 1260.

Nel borgo sono da evidenziare la bottega di produzione e vendita pane e pasticceria **f.III Antonelli**

e l'**antico molino** sulla via statale del Brennero (antica via della seta) che l'attuale proprietaria continua ad adibire a molitura del grano oltre che a rivendita di granaglie , articoli per agricoltura ecc. Di notevole interesse storico e tipologico. Di altresì il **Molino a Rigoli**.

Pontasserchio:

La frazione di Pontasserchio evidenzia un primo nucleo insediativo storico attestato su un percorso romano . Le emergenze monumentali sono costituite dagli avanzi della distrutta Villa

Prini Aulla Mazzarosa, della cappella settecentesca di S. Ranieri dall'oratorio sei- settecentesco di S. Pietro, dai palazzi del XVII –XIX secolo della borgata Urbanisticamente rilevante è anche la ottocentesca amplissima piazza del Mercato bovino – equino- ortofrutticolo che sorge al centro del paese ed ove ha attualmente sede il mercato di conferimento ortofrutticolo.

- **Parco della Pace (villa Mazzarosa) con manifestazione Agrifera:** Vasta area un tempo parte del un giardino della villa settecentesca Prini Mazzarosa. Visibili ancora le tracce dell'antica villa andata distrutta nel dopoguerra, gli antichi caffè house attualmente utilizzati come ludoteche . Attualmente di proprietà comunale il Parco ospita annualmente la manifestazione agricola, zootecnica ed ambientale denominata Agrifera nel periodo compreso tra il 24 aprile ed il 1 maggio.
- **centro commerciale naturale in via Vittorio Veneto (centro storico):** come si rileva dalla immagini di repertorio che seguono, ai margini del parco comunale, parco già parte di villa storica e oggetto di tutela storica ai sensi della dell'art. 21 della L. 1089/1939, si sviluppa sin dai primi anni del novecento il centro commerciale naturale nella cosiddetta borgata costituita dai negozi e botteghe della via Vittorio Veneto. In tale via, nel corso della annuale manifestazione Agrifera si svolge un mercato costituito da circa 80 commercianti su area pubblica che ha origini ancora più antiche.

L'Agrifera

Agrifera in Pontasserchio dal 24 aprile al 1 maggio di ogni anno.

Agrifera è la tradizionale fiera mercato dedicata all'agricoltura, all'artigianato, alla zootecnia, all'ambiente, all'energia; prende il via il 24 Aprile di ogni anno e funziona come vetrina dell'economia del comune termale e di tutta la zona.

La manifestazione fieristica ritorna portando con se il ricordo dell'antica manifestazione di mercato di merci e bestiame che più di un secolo fa faceva incontrare gli allevatori della zona con i contadini. Ogni 28 di aprile, festa del Crocifisso, in località Ponte al Serchio gli operatori agricoli si riunivano per scambiare merci, bestiame e sementi in un'atmosfera molto conviviale, bevendo del buon vino e degustando i prodotti tipici del luogo. Non si tratta soltanto di un evento commerciale ma anche culturale: oltre agli stands di espositori ci sono numerosi incontri e convegni a carattere scientifico ed economico organizzati per soddisfare la curiosità del pubblico. Nell'ambito della manifestazione sono messi a disposizione del pubblico servizi e strutture ricettive del complesso (bar, ristorante, sportello bancario, telefonia pubblica)

nno.....

elle antiche origini di questa manifestazione nata nel lontano 1889 con l'intento preciso di evidenziare e pubblicare una vetrina conosciuta tutt'oggi come il "MUCCO PISANO". La presenza del bestiame già dai primi anni del '900, rappresenta il principale della fiera di Pontasserchio. Evento atteso da tutti gli allevatori della zona.

avviene nell'edizione del 1906 e a cura del Professore Giacinto Fogliata si realizza la prima esposizione internazionale di razza Mucca Pisana, con l'assegnazione di premi in denaro, medaglie e diplomi.

Attualmente la manifestazione raccoglie espositori provenienti oltre che dalla provincia, da tutta la

regione ed anche da regioni vicine. Partecipano con propri stands città gemellate della UE, oltre a produttori appartenenti al consorzio “Strada dell’Olio” .

Hanno stands nell’ambito di uno spazio appositamente allestito pubbliche amministrazioni (Parco Regionale naturale di Migliarino, San Rossore e Massaciuccoli , Corpo Forestale dello Stato, Amministrazione provinciale ecc.) oltre allo spazio destinato all’associazione ambientale SAVA Rangers che organizza spettacoli e manifestazioni anche unitamente a centri di addestramento cinofili. Un apposito spazio viene destinato al commercio equo e solidale.

SAN MINIATO (PI)

Botteghe e mercati di interesse storico

Per quanto riguarda le attività mercantili di rilevante interesse storico, di tradizione, di tipicità si segnalano i seguenti **Mercati**:

presso Loggiati di San Domenico e Loggiati di Piazza Dante Alighieri.

Nel mese di novembre di ogni anno si svolge inoltre la Mostra Mercato del Tartufo Bianco delle Colline Sanminiatesi.

Inoltre sia nel centro storico, che nelle frazioni del Comune, vi sono numerose botteghe ed attività di rilevante interesse storico, di tradizione e di tipicità, delle quali è riportato un elenco, anche se non esaustivo.

Centro Storico

Mercato settimanale

Macelleria Falaschi

Il cantuccio di Federigo

Ceramiche Tapinassi

San miniato Basso

Macelleria Nacci

Pasticceria Marianelli

Macelleria Lo scalco

Macelleria Castaldi

Campagna

Nando a La Serra

Alimentari Genovini

Macelleria Conforti a Corazzano e a La Serra

VICOPISANO (PI)

Le prime tracce dell'attività dei ceramisti nel Comune di Vicopisano si trovano in documenti inediti della metà del 1500 conservati presso l'archivio storico di Vicopisano e sono localizzate nella zona di San Giovanni alla Vena. In una relazione del 1559 relativa ad una alluvione causata dall'Arno, in una stima dei danni subiti dai vari centri del Vicariato di Vicopisano si parla dei danni subiti dai ceramisti di San Giovanni "...ha portato via l'acqua una quantità grande di legname per fornace e guasto molti lavori di pentolai...". Anche in un documento dell'anno 1562 si parla di un elenco di "*maestri di vasellame e terra rossa, cioè brocche pignatte et tegami*", il che denota la presenza di un'attività abbastanza diffusa e caratterizzante. Traccia della presenza di attività legate alla ceramica si ritrovano anche negli elenchi degli iscritti all'Arte di Por San Piero a Firenze, che associava tutti gli artigiani che producevano generi alimentari o in qualche modo legati all'alimentazione (come appunto erano le stoviglie quotidiane): negli iscritti per l'anno 1578 parlando di San Giovanni si citano 8 stovigliai ed un fornaciaio, ma mentre i fornaciai erano presenti anche negli altri centri del Comune gli stovigliai si trovano solamente a San Giovanni, segno evidente di una certa specializzazione e localizzazione delle produzioni.

Con tutta probabilità la produzione sangiovese era orientata verso la ceramica domestica di uso comune e quindi di non particolare pregio, principalmente si doveva trattare di ceramiche invetriate con ingobbio o ceramiche invetriate in genere. Quindi per il '500 possiamo ipotizzare una concentrazione dei ceramisti limitata al solo paese di San Giovanni, o che perlomeno caratterizzava la produzione di questo centro, mentre gli altri paesi non sembrano essere interessati da questo tipo di manifattura.

Per avere dati più precisi su fornaci e sulle produzioni dobbiamo fare riferimento a documenti assai più tardi, della metà dell'Ottocento quando i dati in nostro possesso cominciano a farsi esaurienti e completi e descrivono una realtà più varia ed articolata di quella di tre secoli prima, segno evidente che nel frattempo le attività legate alla ceramica si erano espanse nel territorio comunale, rimanendo però limitate alla zona circostante San Giovanni. In una dettagliata Relazione del 1854, parlando delle attività presenti nel Comune di Vicopisano (che allora comprendeva anche Buti e Montemagno) si citano alcune fabbriche di stoviglie, ed in particolare a Cucigliana una fabbrica di "Piatti neri all'uso di Genova" (terracotta verniciata in bruno di manganese conosciuta anche come "terraglia nera") che arrivava a produrre sino a 23.000 dozzine di piatti che venivano smerciate nelle principali località del Granducato e dava lavoro a 14 persone.

Sempre a Cucigliana era presente una fabbrica di "*vasellami di terra cotta cioè catini, brocche, etc.*" che produceva attorno alle 10.000 dozzine di pezzi ed impiegava 6 lavoratori. A San Giovanni erano invece presenti 6 fornaci che impiegavano circa una trentina di persone e producevano soprattutto vasellame, in un quantitativo stimabile in oltre 100.000 pezzi (si parla di circa "*quaranta cotte... da 600 pezzi l'una*" all'anno per ciascuna delle quattro fornaci principali), inoltre era presente anche una fornace da mattoni. Ancora ai primi del Novecento tra le uniche fabbriche di una certa rilevanza nel Comune vengono citate due fabbriche dei ceramisti di San Giovanni.

La tradizione sangiovese è mantenuta viva ancora adesso dai numerosi laboratori e fabbriche che lavorano la terracotta (la "mota" come viene ancora adesso chiamata l'argilla grezza pronta per la lavorazione), utilizzando gli unici mezzi che consentono di lavorare con profitto questa materia duttile e scivolosa: la passione e la dedizione ad una tradizione che coniuga arte e manualità, che necessita ancora adesso di sporcarsi le mani per ottenere oggetti che, una volta finiti possono assumere i toni brillanti dei colori o l'affascinante color cotto, ma che in un modo o l'altro sono sempre il frutto di una sapienza che affonda le sue radici in un lontano passato.

Ecco un elenco dei ceramisti attivi nel nostro Comune (l'ultimo nominativo è un laboratorio di produzione liquori):

- Berti Giovanni. Via Magellano, 32. San Giovanni alla Vena. Tel 050.799043
- Ceramiche Nedo di Verdigi Luca. Via Prov.le Vicarese. San Giovanni alla Vena
- Ceramik. Via della Chiesa. San Giovanni alla Vena. 328.2811289
- Giani Osvaldo. Via Chiesino della Valle, 2. Cucigliana. Tel 050.799231
- Lenzi Ghino Giacomo. Via Provinciale Vicarese, 371. San Giovanni alla Vena. Tel 050.799015
- Nereide. Viale A. Diaz, 55. Vicopisano. Tel. 050.799930
- Nesti Guido. Via dei Due Ponti, 2. San Giovanni alla Vena. Tel 050.799337
- Pazzini Ivo & C.. Via Morandini, 60. San Giovanni alla Vena. Tel 050.799205
- Alberto Taccola fu Egidio di Taccola Vinicio. Via XX settembre 94, 56010 Uliveto (PI)

VOLTERRA (PI)

Botteghe e mercati di interesse storico**Mercato di Volterra**

Il mercato di Volterra si svolge nella piazza principale della città, la Piazza dei Priori, tutti i sabato mattina. Per secoli la data e il luogo di svolgimento hanno mantenuto le regolamentazioni già fissate dal comune di Volterra durante il medioevo.

Infatti nella Piazza dei Priori, che nel medioevo era chiamata semplicemente Piazza, si svolgeva il principale mercato cittadino, la sua origine è molto antica, ma venne regolamentato per la prima volta nel 1343. Infatti, il 22 agosto di quell'anno il consiglio cittadino decise che il mercato doveva tenersi ogni sabato nella piazza principale della città.

Già nell'851 un diploma dell'imperatore Lodovico II autorizzava il vescovo a tenere, in questo stesso luogo, una fiera in occasione della festività dell'Assunta, a metà agosto. Con il tempo questa concessione venne allargata, consentendo ai mercanti di tenere un mercato su questa piazza con maggiore frequenza, fino a quando, nel 1343 appunto, fu stabilito un regolamento che organizzava con precisione la vendita in questo spazio.

In seguito la vendita di alcuni prodotti, particolarmente inquinanti, fu spostata in altri punti della città, come ad esempio nel 1407 quando il comune trasferì la vendita della carne in Piazza delle Zatre, presso via sarti. Nel Cinquecento alcuni prodotti venivano venduti anche nell'adiacente via dell'Ortaccio, che fu ribattezzata "via del mercato".

Nel 1883 la vendita del pesce fu trasferita nell'attuale Piazza della Pescheria. Sempre in quell'anno alcuni spazi al pianoterra del palazzo Pretorio furono trasformati in mercato coperto, dove venivano venduti soprattutto prodotti alimentari, tale mercato coperto esistette fino agli anni '70 del Novecento quando gli spazi furono ristrutturati per ospitarvi mostre d'arte (le attuali Logge di Palazzo Pretorio).